SINERGAS impianti

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO 2023

DOCUMENTO REDATTO AI SENSI DELL'ART.6 CO.4 DEL D.LGS. N.175/16

Predisposta anche secondo le raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (documento del 07.03.2019)

VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 41037 MIRANDOLA (MO)

Premessa

Il D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito TUSP) attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche prevista dalla L. 124/2015.

L'art. 6, comma 4, del predetto decreto stabilisce che "*Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio*", prevedendo altresì che "*le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*"

Con la presente relazione pubblicata contestualmente al bilancio d'esercizio, Sinergas Impianti Srl, in qualità di società a controllo pubblico indiretto, informa i Soci e i relativi organi di controllo relativamente:

1. La struttura di *Governance* societaria;
2. Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale;
3. Gli strumenti di governo societario.

1. Struttura di Governance Societaria

1.1. La Società

Sinergas Impianti Srl è la società del Gruppo AIMAG che si occupa della progettazione, realizzazione di impianti tecnologici in genere. Opera nel settore energetico realizzando impianti di cogenerazione, trigenerazione, teleriscaldamento e recupero di biogas ed opera, altresì, nei settori tradizionali legali agli impianti di condizionamento, riscaldamento, antincendio, sterilizzazione, idraulica e agli impianti sanitari civili ed industriali.

Sinergas Impianti Srl è una società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di AIMAG Spa, che detiene il 100% delle partecipazioni.

1.2 Compagine sociale

Al 31.12.2023 la compagine sociale di Sinergas Impianti Srl è così costituita:

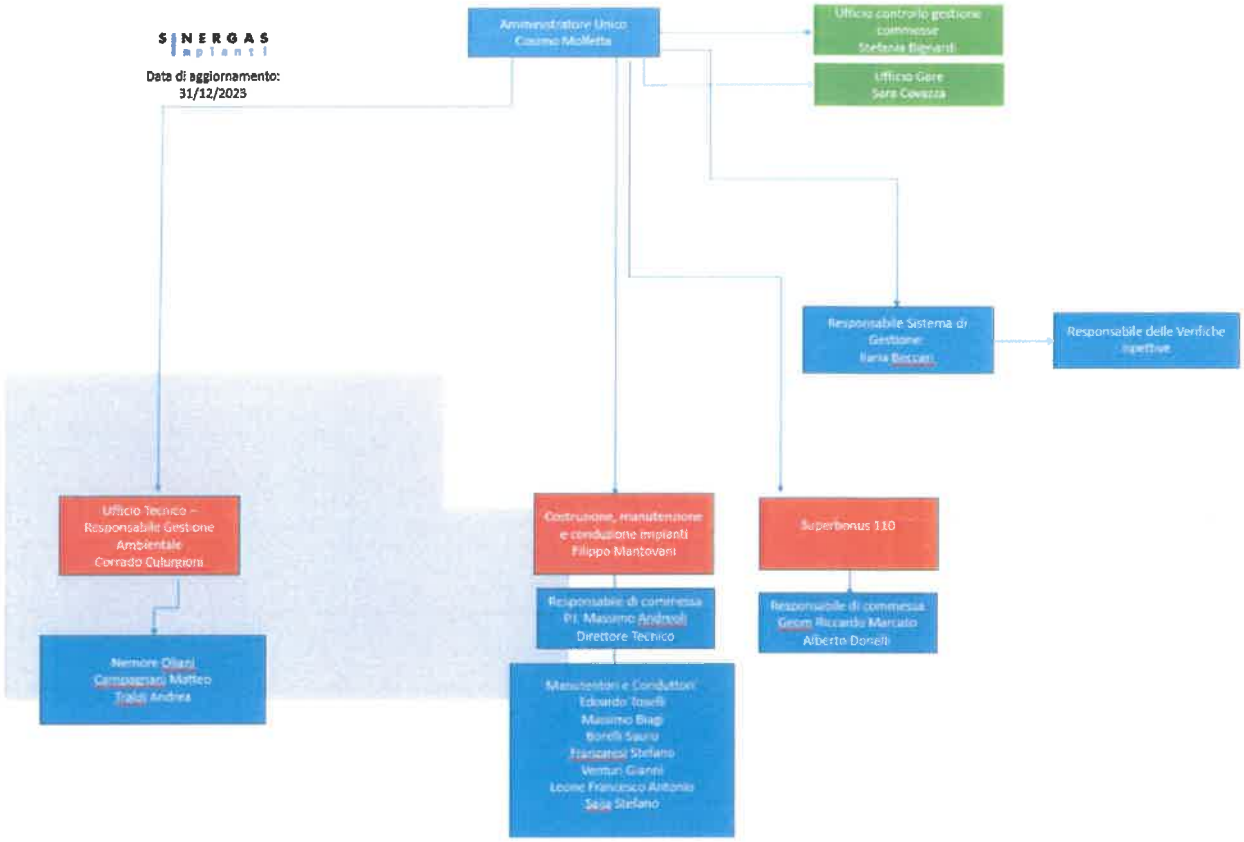
Soci	Quota di partecipazione
AIMAG SpA	100,0%
Totale	**100,0%**

1.3 Organi sociali e organizzazione aziendale

Sinergas Impianti Srl è amministrata da un Amministratore Unico – Ing. Cosimo Molfetta - nominato dall'Assemblea dei Soci in data 27.03.2023. L'Amministratore rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2025.

L'organo di controllo è costituito da un sindaco unico – Dott. Massimo Masotti – nominato con delibera assembleare in data 09.10.2023; rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2025.

Al 31.12.2023 l'azienda è così organizzata:



1.4 Il personale

Il numero di dipendenti in forza in Sinergas Impianti al 31.12.2023 è pari a 17:

Personale dipendente	Al 31/12/22	Al 31/12/23
Dirigenti	0,0	0,0
Quadri	0,0	0,0
Impiegati	9,08	8,25
Apprendisti	0,0	0
Operai	8	8,75
Totale	**17,08**	**17,0**

2. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

In relazione al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale previsto dall'art.6 comma 2 del TUSP, la società non presenta particolari rischi, a copertura dei quali vengono implementati e/o adeguati i relativi fondi di svalutazione crediti a fronte dei rischi di inesigibilità.

Un'analisi più dettagliata della valutazione del rischio aziendale è affrontata attraverso l'analisi di una serie di indici di performance aziendale che evidenziano i punti di forza e di debolezza legati alla realtà in cui la società opera. Per rilevare il reale stato di salute non ci si ferma alla rilevazione del risultato economico e alla lettura dei dati contenuti nello stato patrimoniale, ma si cerca di capire se il reddito generato sia effettivamente in grado di sostenere l'attività produttiva nei prossimi esercizi.

Un adeguato piano di valutazione della crisi aziendale deve tener conto dei seguenti fattori:

- Se la redditività dell'investimento del capitale aziendale è giudicata conveniente;
- Se l'attività produttiva ha generato ricchezza o ne ha distrutta;
- Se la struttura dei debiti è adeguata all'attività svolta;
- Se la ricchezza aziendale è composta prevalentemente da debiti oppure in cassa c'è sufficiente liquidità per svolgere le operazioni correnti;
- Redazione di analisi di tipo comparativo.

Il processo di valutazione del rischio di crisi aziendale è affrontato attraverso due diverse linee d'azione:

- Riclassificazione del bilancio;
- Utilizzo di una serie di indici ricavati dalle voci di bilancio.

2.1. *Riclassificare il bilancio*

La necessità della riclassificazione è legata ad una serie di obiettivi da perseguire:

- Individuare e porre in evidenza i parametri più significativi della gestione;
- Rendere omogenei i dati per consentire un più agevole confronto temporale tra i risultati relativi ad esercizi diversi della stessa azienda;
- Separare gli elementi di bilancio riguardanti l'attività principale dell'azienda da quelli di natura diversa (finanziaria e/o straordinaria);
- Facilitare la comprensione delle relazioni tra le voci e gli aggregati di bilancio.

Una prima valutazione del rischio aziendale sta quindi nell'esaminare la gestione di tipo caratteristico con quella di tipo straordinaria. Data la natura delle due differenti tipologie di gestione, un ottimo indice di rischio crisi sta nel confrontare la gestione caratteristica con quella straordinaria. Se l'attività straordinaria assume livelli molto elevati rispetto alla gestione caratteristica con troppa continuità significa che la società non è in grado di mantenersi attraverso la normale attività operativa. In un piano triennale se il trend risulta essere positivo vuol dire che l'azienda produce e non distrugge ricchezza.

Di seguito si evidenzia quanto è avvenuto nel 2023, le cui informazioni sono derivate dalle opportune riclassificazioni:

- Per quanto riguarda la Gestione Caratteristica, ossia l'analisi del valore della produzione e dei costi operativi, il risultato d'esercizio inteso come Reddito Operativo netto registra un trend positivo in crescita. Procedendo a ritroso per esaminare la gestione caratteristica, si registra un MOL (senza la decurtazione degli ammortamenti) che si attesta intorno ai 840.281 € nel 2023 contro i 752.152 € nel 2022 ; in termini percentuali la società ha perso circa 2,4 punti percentuali rispetto all'anno precedente, passando da un 7,1% ad un 4,6%, per effetto dell'aumento dei costi operativi delle spese generali per chiusure di stanziamenti di anni precedenti.

La situazione di crisi evidenziata nelle linee guida di Utilitalia, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e dell'art. 14 c.2 del 175/2016, si presenta per valori di MOL negativi in tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 5% della differenza tra i valori della produzione ed i costi;

- Per quanto riguarda la Gestione Accessoria, si segnala la presenza dei proventi relativi al 110% (superbonus) e degli oneri della cessione e dell'attualizzazione dei medesimi;
- Per quanto riguarda la Gestione Finanziaria, non vi è nulla di rilevante;
- Per quanto riguarda la Gestione Straordinaria, non vi è nulla di rilevante.

2.2. *Analisi del bilancio attraverso gli indici*

Attraverso la redazione di indici di redditività si analizza l'equilibrio economico-reddituale dell'azienda, ma anche quegli indici che servono a valutare il corretto/scorretto utilizzo delle fonti di finanziamento attraverso gli indici di copertura o la capacità/incapacità dell'azienda di far fronte con regolarità ai propri debiti attraverso gli indici di liquidità e solvibilità.
Nelle tabelle seguenti vengono evidenziati i risultati derivanti dall'esame degli indici di natura economico/finanziario:

Analisi del conto economico riclassificato:	**Il conto economico viene suddiviso evidenziando quella che è la gestione carattersitica da quella accessoria, finanziaria e straordinaria.**				**Note - ANALISI DEL RISCHIO AZIENDALE**
Gestione Caratteristica: analisi del valore della produzione e analisi dei costi operativi; tutte quelle attività che contribuiscono effettivamente e direttamente al processo produttivo.					**Il MOL è in crescita in valore assoluto.**
	MOL	***516.525,00 €***	***752.152,75 €***	***840.281,95 €***	***Il Mol è in crescita***
Gestione Accessoria: analisi dei proventi e oneri finanziari soprattutto verso la controllante. Tutte quelle attività svolte con continuità ma che non fanno parte del core business aziendale e non collegabile direttamente all'attività operativa ma sono ad essa complementare.		-24.289,00 €	-43.741,06 €	862.010,91 €	Proventi 110% e costo cessione crediti fiscali ecobonus ad Aimag e terzi
Gestione Finanziaria: oneri derivanti dall'indebitamento; analisi degli interessi passivi e eproventi che arrivano dai titoli o dal possedimento di partecipazioni societarie.		**-9.619,00 €**	**-16.906,82 €**	**-11.532,12 €**	**Interessi passivi bancari**
Gestione Straordinaria: sono tutte quelle attività che possono generare plusvalenze, minusvalenze, sopravvenienze passive; tutte quelle attività che non afferiscono alla gestione caratteristica né finanziaria.		0,00 €	-53.359,28 €	0,00 €	Anno 2022 sop.pass per rettifiche magazzino
Deve essere subito confrontato il valore della gestione straordinaria con quella caratteristica.	Come trend storico degli ultimi tre bilanci per avere un'azienda sana bisognerà che la gestione straordinaria non abbia alcuna rilevanza su quella caratteristica; ciò evidenzia la solidità di mantenere la normale attività operativa da parte dell'impresa	0%	8%	0%	La gestione straordinaria non ha alcun peso di rilievo sulla gestione caratteristica.

Indici della situazione economica	L'analisi degli indici di situazione economica ci permette di valutare l'equilibrio economico-reddituale dell'azienda ossia la capacità di produrre reddito e pertanto di remunerare i fattori produttivi.	2021	2022	2023	Note - ANALISI DEL RISCHIO AZIENDALE
ROE=Rn/PN	E' la redditività dell'impresa e risulta essere positivo se superiore di circa 3/4 % degli investimenti a basso rischio. E' il tasso richiesto dall'azionista.	3,60%	7,40%	23,27%	Redditività in aumento per conclusione cantieri superbonus 110%
ROI=RO/K0m=ROS*ROT	E' la capacità dell'impresa di remunerare sia il capitale proprio sia quello di terzi e costituisce il rendimento dell'attività ordinaria confrontata con tutti gli investimenti effettuati. Deve essere contemporaneamente superiore sia al ROE sia il tasso d'interesse medio sui debiti. Infatti se ROI>tasso di debito allora conviene indebitarsi e reinvestire il denaro in prestito, in quanto rende di più di quanto costa.	3,22%	4,00%	2,68%	L'impresa non è in grado di remunerare il Capitale
ROS=RO/Rv	Corrisponde al tasso di rendimento delle vendite.	4,77%	3,72%	2,72%	Peggiora rispetto al 2021,e rispetto al 2022. Situazione comunque definita stabile in termini di trend.
ROT=Rv/K	Esprime il grado di sfruttamento degli impianti e la capacità dell'impresa di dimostrarsi attiva sul mercato. Esprime anche il numero di volte in cui il capitale investito ritorna sotto forma di vendite durante l'anno di esercizio.	0,67	0,93	0,98	Si mantiene stabile la capacità di intervento sul mercato di riferimento.

Indici della situazione finanziaria	Sono necessari a stabilire quanto un impresa sia indipendente finanziariamente e quanto sia in grado di coprire i costi di investimenti con il capitale proprio o eventualmente con i debiti a media/lunga scadenza.	2021	2022	2023	Note - ANALISI DEL RISCHIO AZIENDALE
PN/AI indice di garanzia	Il capitale proprio copre le immobilizzazioni e nel caso di indice >1 stabilisce una situazione individuata come Ottima. *INDICE>1*	0,77	0,79	1,08	Non si registrano problematiche degne di nota sulla capacità dell'impresa di coprire le immobilizzazioni con capitale proprio.
		Il Capitale non copre le immobilizzazioni	*Il Capitale non copre le immobilizzazioni*	*Ottima Copertura*	*Il Capitale proprio copre le immobilizzazioni*
AC/Pb indice di disponibilità	Migliora le capacità di far fronte ai debiti di breve scadenza. Un valore vicino a 2 dipinge soddisfacente la situazione. Ottima per valori superiori. *INDICE >2*	0,67	1,25	1,04	L'attivo a breve è in grado di coprire le passività a breve termine
		Disponibilità Quasi Soddisfacente	*Disponibilità Quasi Soddisfacente*	*Disponibilità Quasi Soddisfacente*	*Comunque buona la capacità di far fronte ai debiti di breve scadenza*
(Ld+Li)/Pb indice di liquidità	Migliora la capacità di far fronte ai debiti di breve scadenza senza ausilio delle rimanenze (magazzino). Soddisfacente per valori > 1. *INDICE>1*	0,54	0,73	1,01	Fondamentale sarà, nel corso del 2024, cedere i crediti ecobonus ancora nel cassetto fiscale per ottenere la relativa liquidità (9 mln)
		Capacità Quasi Soddisfacente	*Capacità Quasi Soddisfacente*	*Capacità Ottima*	*Trend in miglioramento ma vincolato dal fatto di smobilizzare, nel corso del 2024, i 9 mln di crediti fiscali legati al superbonus*

Indici della situazione patrimoniale	Sono necessari a stabilire quanto un impresa sia patrimonialmente solida sia per quanto riguarda le fonti sia per quanto riguarda gli impieghi	2021	2022	2023	Note - ANALISI DEL RISCHIO AZIENDALE
Analisi dell'attivo					
AI/K Indice di rigidità degli impieghi	Un'azienda rigida, in genere, effettua notevoli investimenti nella struttura produttiva, cioè le immobilizzazioni, che assumono maggior rilievo rispetto all'attivo circolante. E' quindi preferibile un valore basso di questo indice che dipende comunque dalle attività svolte dall'impresa stessa	0,68	0,41	0,24	In miglioramento il rapporto immobilizzazioni su attivo circolante
AC/K Elasticità degli impieghi	Preferibile un valore alto	0,32	0,59	0,76	Conferma del miglioramento dell'indice di rigidità degli impieghi
AC/AI	Indice di elasticità globale che tanto più è alto tanto più è elastica la gestione dell'azienda ovvero le immobilizzazioni rivestono un importanza minore rispetto all'attico circolante (importante per le voci di magazzino e crediti vs i clienti). Una bassa elasticità potrebbe segnalare problemi di eccessivo immobilizzo degli impieghi.	0,46	1,44	3,24	In aumento l'indice di elasticità globale dell'azienda per effetto dell'aumento delle liquidità differite dovute dai crediti fiscali superbonus ancora in cassetto fiscale
Analisi del passivo					
(Pc+Pb)/K indice di dipendenza finanziaria	Individua in che percentuale i capitali di terzi finanziano il capitale investito nell'impresa. Si ritiene accettabile un valore che oscilla tra il 30 ed il 60%, critico un valore superiore al 60% e buono un valore al di sotto del 30%	48,00%	66,71%	75,71%	In peggioramento per incremento debiti verso fornitori e verso controllanti per cantieri superbonus
		Valore Accettabile	*Controllo dei limiti*	*Controllo dei limiti*	
K/PN grado di indebitamento		1,91	3,00	4,12	In peggioramento per incremento debiti verso fornitori e controllanti per cantieri superbonus
(Pc+Pb)/PN quoziente di indebitamento	Esprime di quanto il capitale di terzi è superiore a quello proprio. Per valori fino a 0,8 la struttura si ritiene finanziariamente favorevole, al crescere dell'indice fino a 2 cresce la situazione di squilibrio con il rischio di insolvenza.	0,91	2,00	3,12	Situazione di squilibrio; incremento dei debiti verso fornitori e controllanti per cantieri superbonus
		Valori fino a 0,8 struttra finanziariament e sostenibile	*Impresa Insolvente*	*Impresa Insolvente*	*Impresa insolvente finanziariomente con focus di attenzione sulla liquidità*
PFN	Se positivo indica indebitamento	*1.824*	*2.730*	*7.028*	*7 mln finanziamento ITC da Aimag per cantieri superbonus*
PFN/MOL		3,53	3,63	8,36	

3. Obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di cui all'art.19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016

L'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 stabilisce: *"Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera."*

In applicazione al suddetto articolo, i Comuni Soci hanno individuato, per l'anno 2023, per ciascuna società del Gruppo AIMAG, obiettivi specifici sulle spese di funzionamento.

Con riferimento a Sinergas impianti Srl si riporta nella seguente tabella il valore dell'indice relativo alle spese di funzionamento al 31/12/2023, confrontato con l'indice obiettivo per l'esercizio e con il valore soglia.

		VALORE SOGLIA 2023	OBIETTIVO 2023	BILANCIO 2023
				€ migliaia
SINERGAS IMPIANTI	Spese funzionamento[1]			17.308
	Valore della produzione			18.148
	INDICE SPESE FUNZIONAMENTO	**89,5%**	**79,0%**	**95,4%**

Il valore della produzione per l'anno 2023 risente dell'attualizzazione dei crediti fiscali legati al superbonus che contabilmente sono registrati in parte a riduzione dei ricavi e in parte negli oneri finanziari. Senza questa riduzione dei ricavi (pari a 1,161 mln) il valore si sarebbe attestato a 89,6%, leggermente superiore quindi al valore soglia di 89,5%, indicati nell'Allegato A degli "OBIETTIVI SPECIFICI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 19, COMMA 5, D.LGS. N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016".

Inoltre nel 2023 sono stati chiusi stanziamenti per fatture da emettere e ricevere di anni precedenti che hanno generato plusvalenze e minusvalenze, senza le quali l'indice sarebbe ulteriormente migliorato arrivando a 87,9%

4. Strumenti di governo societario

3.1 Codice Etico

AIMAG SpA, società controllante di Sinergas Impianti Srl, ha adottato un Impegno Etico che vincola amministratori dell'impresa, dirigenti, dipendenti, consulenti e chiunque vi instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. Tale documento è pienamente coerente con le disposizioni previste dall'art. 6 del D.lgs. 231/2001 e costituisce uno strumento con cui l'azienda, nel compimento della sua missione, si impegna a contribuire, conformemente alle leggi ed ai principi di lealtà e correttezza, allo sviluppo socio-economico del territorio e dei cittadini attraverso l'organizzazione e l'erogazione dei servizi pubblici locali.

Il documento ha lo scopo di indirizzare eticamente l'agire dell'azienda e, per tale ragione, ne è garantita ampia diffusione interna mediante pubblicazione nella intranet aziendale. Esso è, inoltre, posto a conoscenza di qualunque interlocutore dell'impresa.

Sinergas Impianti Srl si impegna a garantire la conoscenza dell'Impegno Etico a tutti i collaboratori aziendali, anche mediante apposite clausole contrattuali.

3.2 Misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza

La Capogruppo AIMAG ha adottato le Misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L.190/2018 e integrative del Modello 231, periodicamente aggiornate e pubblicate sul sito web– sezione "Società Trasparente".

[1] Le spese di funzionamento sono calcolate considerando le seguenti voci del Conto Economico: spese per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo (B6), spese per servizi (B7), spese per godimento di beni di terzi (B8), spese per il personale (B9), variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – voce (B11), oneri diversi di gestione (B14).

Sinergas Impianti Srl si impegna a rispettare le misure adottate dalla Capogruppo conformandosi ai principi ed alle regole individuate nel predetto documento.

La conoscenza delle Misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, così come la conoscenza del Modello 231 e del Codice Etico della Capogruppo, è garantita anche per i nuovi assunti prevedendo la partecipazione ad un corso interattivo online (portale "AIMAG Academy") con verifica finale di apprendimento.

3.3 Regolamento per la selezione e il reclutamento del personale

Sinergas Impianti Srl a seguito dell'introduzione del Testo Unico Partecipate (D.Lgs. 175/2016), ha recepito il Regolamento per la selezione ed il reclutamento del personale adottato dalla Capogruppo AIMAG che assicura l'assenza di discriminazioni per razza, lingua, sesso, religione, opinioni politiche e sindacali nel processo di selezione e reclutamento.

Con l'adozione del Regolamento si è data attuazione alla prescrizione di cui all'art. 19 D.Lgs. 175/2016, la quale prevede la necessità, per le società a controllo pubblico diretto e indiretto, di adottare criteri e modalità di selezione del personale rispettosi dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità, imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, D.Lgs. 165/2001.

3.4 Ulteriori strumenti: motivi della mancata integrazione

Gli strumenti di governo societario adottati dalla Società sono stati ritenuti sufficienti, tenute anche in considerazione le dimensioni aziendali.

Come già individuato nella Relazione sul Governo Societario relativa all'anno 2022, anche nel 2023 Sinergas Impianti Srl ha ritenuto di non adottare un proprio programma di compliance antitrust, garantendo comunque il rispetto dei principi e della normativa sulla concorrenza, anche in conformità a quanto previsto dal Codice Etico della Capogruppo.

Mirandola, 18/03/2024

L'Amministratore Unico

Ing. Cosimo Moffetta